



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

DECRETO DEL PRESIDENTE

- Dott. Luca Pierobon -

N. 2 di Reg. del 18/08/2017

Prot. n. 1303 del 18/08/2017

Immediatamente eseguibile

**Oggetto: SOSTITUZIONE RAPPRESENTANTE DEL COMITATO ACQUA PUBBLICA,
BENE COMUNE NEL COMITATO CONSULTIVO DEGLI UTENTI DEL
CONSIGLIO DI BACINO BRENTA.**

Facciate n. 5

Allegati n. /

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III[^], detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'Ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III[^] del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012:
 - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
 - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
 - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta, nonostante vari precedenti tentativi, non è riuscita a nominare il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) entro il termine fissato dalla diffida regionale prot. n. 335584/2013;
- il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, con Decreto n. 126 del 24/09/2013 immediatamente esecutivo, ha nominato l'Ing. Marco Puiatti (Dirigente regionale) quale Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta, con termine incarico all'avvenuta elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta e comunque non oltre un anno dalla data del Decreto, conferendogli "i compiti di rappresentanza legale del Consiglio di

Bacino, nonché di attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale, relativi in particolare alla programmazione e all'esercizio del servizio idrico integrato nei riguardi dell'utenza, e di attuazione degli adempimenti normativi, fiscali e di tutela ambientale, obbligatori e necessari”;

- con D.P.G.R. Veneto n. 170 del 30/12/2016 il suddetto Commissario ad Acta è stato da ultimo prorogato fino al 31/03/2017 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con Deliberazione di Assemblea n. 4 del 29/03/2017 è stato nominato il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) del Consiglio di Bacino Brenta con effetto a decorrere dal 01/04/2017;

RICHIAMATO l'art. 9 della L.R. 27.04.2012, n. 17 che prevede l'istituzione dei Comitati Consultivi degli Utenti da parte dei Consigli di Bacino con compiti in particolare “*di controllo della qualità dei servizi idrici*” come stabilito dal comma 2 del medesimo articolo;

RICORDATO che in conformità a quanto previsto dagli articoli 9 e 12 della L.R. 27.04.2012, n. 17 e dalla D.G.R.V. n. 1058 del 24.06.2014, l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta con Deliberazione n. 11 del 18 settembre 2014 ha stabilito la costituzione di un unico Comitato Consultivo Utenti per tutto l'Ambito Territoriale Ottimale Brenta, il cui funzionamento è disciplinato dal Regolamento approvato con la medesima deliberazione, stabilendo altresì di incaricare il Presidente di tutti gli adempimenti successivi con specifico riferimento a quanto disciplinato dalla D.G.R.V. n. 1058/2014;

VISTO in particolare l'art. 4 del Regolamento per la costituzione, composizione e funzionamento del Comitato Consultivo degli Utenti stabilisce che:

1. *Il Comitato è unico per l'intero territorio del Consiglio di Bacino. Qualora nell'Ambito Territoriale Ottimale operino più Gestori, il Consiglio di Bacino può comunque stabilire la costituzione di più Comitati, ciascuno dei quali con competenza attinente ad un comprensorio gestionale.*
2. *La composizione del Comitato deve fondarsi sui principi del pluralismo e della funzionalità.*
3. *Nel rispetto del principio del pluralismo il Comitato dovrà rappresentare il maggior numero possibile delle Associazioni e delle Organizzazioni operanti nell'Ambito Territoriale Ottimale in ambito della tutela dei consumatori, in ambito economico, in ambito ambientale, o comunque interessate all'aspetto gestionale del servizio idrico integrato, e dovrà contestualmente garantire una omogenea provenienza geografica dei componenti.*
4. *Il principio della funzionalità sarà in primo luogo garantito dalla nomina di un numero di componenti pari a 13 conformemente alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 24 giugno 2014.*

RICHIAMATO il decreto del Commissario ad Acta n. 38 del 29/10/2014 che ha istituito l'albo per la formazione del Comitato Consultivo Utenti del Consiglio di Bacino Brenta, approvando contestualmente lo schema di avviso pubblico per l'iscrizione all'albo stesso;

VISTO che, entro i termini stabiliti nell'avviso pubblico per l'iscrizione all'albo per la formazione del Comitato Consultivo Utenti del Consiglio di Bacino Brenta, istituito con Decreto del Commissario ad Acta n. 38 del 29 ottobre, sono regolarmente pervenute e acquisite agli atti le seguenti 12 richieste di iscrizione:

- ACLI - CIRCOLO DI BASSANO DEL GRAPPA "P. ROVERSI"
- ACQUA BENE COMUNE ONLUS
- CGIL CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE DI PADOVA
- CGIL CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE DI VICENZA
- COMITATO ACQUA PUBBLICA, BENE COMUNE
- CONFCOMMERCIO - IMPRESE PER L'ITALIA - MANDAMENTO DI BASSANO DEL GRAPPA
- CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI
- CONFINDUSTRIA PADOVA
- FEDERAZIONE ITALIANA COLDIRETTI VICENZA
- FEDERCONSUMATORI DI PADOVA
- ITALIA NOSTRA - SEZIONE DI BASSANO DEL GRAPPA
- UST CISL PADOVA ROVIGO

DATO ATTO che con nota n. 205 del 20/02/2015 il Commissario ad Acta ha confermato l'iscrizione all'albo per la formazione del Comitato Consultivo Utenti del Consiglio di Bacino Brenta di tutte le 12 organizzazioni/associazioni suelencate, invitandole a individuare un proprio rappresentante candidato a componente del Comitato Consultivo e a presentare, entro 30 giorni dall'invio della comunicazione, un'unica lista di 12 candidati a componenti del Comitato contestualmente formulata unitariamente, che garantisca il rispetto dei criteri di pluralismo, rappresentatività e provenienza geografica dei candidati, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento approvato dalla Deliberazione di Assemblea del Consiglio di Bacino n. 11 del 18 settembre 2014 e dall'avviso succitato;

DATO ATTO che con Decreto del Commissario ad Acta n. 21 del 14/04/2015 e successivo Decreto del Commissario ad Acta n. 7 del 02/03/2016 sono stati nominati i componenti del Comitato Consultivo degli Utenti;

DATO ATTO che è pervenuta la nota del Comitato Acqua Pubblica, Bene Comune acquisita agli atti con prot. 1278 del 09/08/2017, con cui viene richiesta la sostituzione del componente Lucia Lancerin con Elisabetta Carron;

RICHIAMATO l'art. 5 – Ineleggibilità e incompatibilità del regolamento del Comitato Consultivo degli Utenti che recita:

1. *I componenti del Comitato non possono, a pena di decadenza, avere interessi diretti o indiretti o intrattenere rapporti di natura economica o professionale, a qualunque titolo, con il Consiglio di Bacino, nonché con il Gestore del servizio idrico integrato.*
2. *A garanzia di quanto previsto nel precedente comma, non possono essere nominati componenti del Comitato:*
 - a) *I Sindaci, i Presidenti, i componenti delle Giunte ed i Consiglieri delle Amministrazioni locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale;*
 - b) *Gli amministratori, i dirigenti ed i dipendenti dei Gestori del servizio idrico integrato;*
 - c) *I membri del Parlamento nazionale od europeo, i componenti della Giunta o del Consiglio della Regione Veneto;*
 - d) *I magistrati anche onorari di ogni giurisdizione;*
 - e) *Gli appartenenti alla Polizia di Stato ed alle forze di Polizia di cui all'art. 16 della legge 1 aprile 1981, n. 121.*
 - f) *Coloro i quali, in proprio o in qualità di amministratori, soci, dirigenti, dipendenti, ecc. di società, liberi professionisti, artigiani, ecc. intrattengono rapporti diretti o indiretti di natura economica con il Consiglio di Bacino o con il Gestore.*
3. *Ciascun componente del Comitato è tenuto a comunicare tempestivamente al Presidente del Comitato stesso, nonché al Presidente del Consiglio di Bacino, il sopravvenire di situazioni e circostanze che possano configurare cause di incompatibilità.*

ACQUISITA agli atti, con prot. 1291 del 16/08/2017 e successiva integrazione con prot. n. 1301 del 17/08/2017, la dichiarazione di Elisabetta Carron inerente il rispetto delle condizioni ai sensi dell'art. 5 del regolamento del Comitato;

RITENUTO conseguentemente di procedere per il Comitato Acqua Pubblica, Bene Comune alla sostituzione di Lucia Lancerin da componente del Comitato Consultivo Utenti del Consiglio di Bacino Brenta con Elisabetta Carron a far data dal presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta del presente Decreto;

D E C R E T A

1. di nominare per il Comitato Acqua Pubblica, Bene Comune Elisabetta Carron quale componente del Comitato Consultivo Utenti del Consiglio di Bacino Brenta in sostituzione di Lucia Lancerin a far data dal presente provvedimento;
2. di dare atto dell'acquisizione, con prot. 1291 del 16/08/2017 e successiva integrazione con prot. n. 1301 del 17/08/2017, della dichiarazione di Elisabetta Carron inerente il rispetto delle condizioni ai sensi dell'art. 5 del regolamento del Comitato;

3. di dare atto che come previsto dall'art. 9 del Regolamento ai componenti del Comitato è assicurato il solo rimborso delle spese di viaggio, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e che le spese di funzionamento del Comitato sono contenute entro il budget annuo determinato dal Consiglio di Bacino. La gestione delle spese compete al Direttore del Consiglio di Bacino che provvede con proprie determinazioni ad autorizzare gli impegni di spesa e le liquidazioni;
4. di incaricare il Direttore di ogni conseguente adempimento necessario al perfezionamento del presente atto.

IL PRESIDENTE
Dott. Luca Pierobon
con firma digitale

Parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile

Si esprime parere favorevole.

Cittadella, 18/08/2017

Il Direttore

D.ssa Giuseppina Cristofani

con firma digitale